

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2021, n. 2-4370

Fondazione Casa del Vecchio "Pietro Perazzo", con sede nel Comune di San Germano Vercellese. Nomina del Commissario straordinario ai sensi della L.R. 23/2015.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

- con D.D. n. 1424/A1421A del 20/11/2020 - adottata dal Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità della Direzione Sanità e Welfare - è stata riconosciuta, ai sensi dell'art. 4, co. 2 della L.R. 12 del 2017 in materia di riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, l' idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato delle persone giuridiche di diritto privato della fondazione Casa del Vecchio "Pietro Perazzo" (nel seguito: Fondazione), con sede nel Comune di San Germano Vercellese, già IPAB avente analoga denominazione, la quale ultima traeva origini dalla generosa donazione del fu Geom. Pietro Perazzo (testamento olografo pubblicato a cura del Notaio Raimondo con atto 08/01/1946 registrato a Vercelli il 17/01/1946 al n. 545) e veniva eretta in Ente Morale con decreto del Presidente della Repubblica in data 07/04/1949. Con tale determinazione dirigenziale, inoltre, è stato contestualmente approvato lo statuto proposto dalla Fondazione medesima e tuttora vigente;
- la Fondazione in data 25/11/2020 è stata iscritta al n. 1478 del suddetto Registro regionale centralizzato delle persone giuridiche di diritto privato;
- lo scopo istituzionale della Fondazione, ai sensi dell'art. 3 dello statuto vigente, è *"(...) perseguire finalità di solidarietà sociale nei settori socio-assistenziale e socio-sanitario a favore di persone anziane autosufficienti, non autosufficienti e parzialmente autosufficienti (...)."*;
- la Fondazione, ai sensi dell'art. 7 dello statuto vigente, è retta da un Consiglio di Amministrazione, che dura in carica cinque anni, composto da 5 membri: due nominati dal Sindaco del Comune di San Germano Vercellese nel rispetto della regolamentazione comunale vigente in materia di nomine, uno dall'O.N.M.I.C., sezione di Vercelli e due dall'A.V.I.S., sezione di San Germano Vercellese, oppure, nel caso tale sezione venisse a mancare, sezione di Vercelli.

Considerato che, in esito all'attività istruttoria svolta dal competente Settore regionale della Direzione Sanità e Welfare, sono emersi i seguenti elementi:

- con comunicazione PEC datata 07/08/2021, acquisita al prot. reg. 29121/A1421A del 10/08/2021, il Presidente del Consiglio di Amministrazione comunicava ufficialmente le proprie dimissioni irrevocabili, presentate al termine della seduta del 06/08/2021, anticipando che medesima intenzione era stata manifestata verbalmente, in pari data, anche da parte dei restanti quattro componenti dell'organo di amministrazione;
- con comunicazione PEC datata 23/08/2021, acquisita al prot. reg. 30438/A1421A del 25/08/2021, il Direttore di struttura dava conferma dell'avvenuta dimissione dell'intero Consiglio di Amministrazione della Fondazione a far data dal 06/08/2021, trasmetteva le lettere di dimissioni dei quattro consiglieri e comunicava di aver al riguardo informato il Revisore dei conti per i provvedimenti di competenza del medesimo ai sensi dell'art. 7, terz'ultimo capoverso dello statuto vigente;

- con D.P.R. datato 23/02/2021 è stato sciolto il Consiglio comunale di San Germano Vercellese e nominato il Commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune predetto fino all'insediamento degli organi ordinari;

- con comunicazioni PEC datate 08/09/2021 e 11/09/2021 il Revisore del Conti - attivate urgentemente, ai sensi del predetto art. 7, le procedure per la ricostituzione dell'organo di amministrazione - trasmetteva, rispettivamente, la nota del Commissario straordinario del Comune di San Germano Vercellese con la quale veniva espressa la non opportunità, essendo fissate le elezioni amministrative per il 03/10/2021, a nominare i due membri del Consiglio di Amministrazione di competenza dell'Amministrazione comunale e le note dell'O.N.M.I.C. e dell'A.V.I.S. con le quali i predetti enti esprimevano l'impossibilità di individuare soggetti disponibili per la nomina all'interno del Consiglio di Amministrazione dei restanti tre consiglieri;

- con nota prot. 35448/A1421A del 07/10/2021 il competente Settore della Direzione Sanità e Welfare, in considerazione della conclusione delle consultazioni elettorali amministrative del 03/10/2021 e dell'insediamento degli organi ordinari di governo del Comune di San Germano Vercellese:

a) ha interpellato il Sindaco in merito alla valutazione di quest'ultimo circa l'esistenza o meno di condizioni atte ad assicurare la celere ricostituzione dell'organo di amministrazione della Fondazione;

b) ha anticipato, in caso di riscontro negativo o di mancato riscontro entro il termine assegnato, l'avvio della procedura di commissariamento della Fondazione;

c) ha reso noto l'acquisizione, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza amministrativa, di segnalazioni di criticità inerenti il funzionamento della Fondazione medesima, tra le quali:

1.c) andamento in perdita della gestione dell'attività derivante da un forte sbilanciamento non più sostenibile, preesistente alla fase di emergenza epidemiologica Covid 19 e da questa solo accentuato, tra i costi di gestione e le rette mensili per la degenza degli ospiti, come da Relazione sulla gestione al bilancio della fondazione (periodo dal 25/11/2020 al 31/12/2020) redatta dal Revisore dei conti in data 03/08/2021 e da Verbale integrativo della seduta del 06/08/2021 del Consiglio di Amministrazione acquisiti al prot. 29117/A1421A del 10/08/2021. Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione dimissionario nella predetta seduta ha approvato un'integrazione delle rette dei PL non convenzionati, pur definendo tale misura ancora insufficiente;

2.c) criticità in ordine al funzionamento della centrale termica, come da suddetto Verbale del Consiglio di Amministrazione e da nota della Ditta incaricata della fornitura del servizio del 16/08/2021 acquisita al prot. 29801/A1421A del 17/08/2021;

3.c) comunicazione del Presidente e legale Rappresentante della cooperativa incaricata della gestione dei servizi socio-sanitari assistenziali e alberghieri presso la Fondazione di messa in mora e contestuale comunicazione di chiusura contrattuale alla data del 31/10/2021, come da nota 203/G/21, acquisita al prot. reg. 32643/A1421A del 17/09/2021, in ragione della rilevante situazione debitoria maturata nei confronti della stessa cooperativa.

Preso atto che dal Conto Consuntivo 2020 (gestione IPAB) risulta un disavanzo di amministrazione pari a € 265.258,92 e residui passivi per € 789.993,15.

Viste le comunicazioni PEC datate 25/10/2021 e 02/11/2021, acquisite ai prott. 37482/A1421A del 25/10/2021 e 380445/A1421A del 02/11/2021, con cui il Comune di San Germano Vercellese ha trasmesso le note dell'O.N.M.I.C. e della sezione territoriale A.V.I.S., con le quali i predetti enti ribadivano l'impossibilità di nominare i membri di propria competenza all'interno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e con cui prendeva e dava atto, stante

l'impossibilità di insediare un nuovo organo di amministrazione, della necessità di nominare un Commissario straordinario.

Vista la nota prot. 39022/A1421A del 05/11/2021 con cui il competente Settore regionale chiedeva al Comune di individuare, mediante avviso pubblico, il nominativo di un soggetto in possesso di adeguati requisiti di professionalità ed esperienza, nonché idoneo ai sensi della normativa vigente in materia di conferibilità e compatibilità di incarichi da nominare quale commissario straordinario della Fondazione.

Vista la L.R. 29 ottobre 2015, n. 23, articolo 8, comma 1, con la quale è stato attuato, in capo alla Regione, il processo di riallocazione di talune funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana, anche ai sensi della L.R. 1/2004, indicate in un apposito allegato A), tra le quali, con riferimento alle persone giuridiche di diritto privato che hanno ottenuto il riconoscimento in seguito alla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, “(...) controllo pubblico, ai sensi degli articoli 23 e 25 del codice civile, (...) compresi lo scioglimento del Consiglio di amministrazione e la nomina del commissario straordinario”.

Richiamata la D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 “D.P.R. 10.02.2001, n. 361. Semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private. Procedure e competenze.”, ed, in particolare, il paragrafo “Controllo e Vigilanza” il quale attribuisce alla Giunta la nomina del Commissario straordinario ai sensi dell’art. 25 del cod. civ.

Vista la nota del Comune di San Germano Vercellese del 09/12/2021, acquisita al prot. 43849/A1421A del 10/12/2021, avente ad oggetto l’indicazione, a seguito di avviso pubblico e di valutazione delle due candidature ricevute, del nominativo dell'ingegnere Paolo Buscaglia, quale soggetto idoneo all’assunzione dell’incarico di Commissario straordinario della Fondazione.

Preso atto delle dimissioni rassegnate in data 06/08/2021 da tutti i membri del Consiglio di Amministrazione della fondazione Casa del Vecchio "Pietro Perazzo" e dell'impossibilità di ricostituire il medesimo, stante la mancata formulazione di nuove nomine da parte degli enti statutariamente nominanti O.N.M.I.C. e A.V.I.S. (sez. territoriale), si ritiene necessario e urgente nominare, ai sensi dell’art. 8, comma 1 della L. R. 23 del 2015, un Commissario straordinario per la durata di 6 mesi, o sino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione se antecedente, al quale affidare il mandato di:

1) provvedere, per la durata dell’incarico, alla ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;

2) relazionare in merito alla situazione economico-finanziaria della Fondazione al fine di formulare la propria valutazione circa l'esistenza o meno delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell’attività istituzionale della stessa in una situazione di equilibrio economico-finanziario, procedendo:

A) in caso di riscontro dell’esistenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell’attività istituzionale da parte della Fondazione:

a.1) a modificare l'art. 7 dello statuto vigente in modo tale da individuare, anche mediante sostituzione parziale degli enti nominanti attualmente previsti, enti nominanti i membri dell'organo di amministrazione della Fondazione che siano in grado di assicurare l'espressione delle nomine di propria competenza;

a.2) a predisporre un piano di rientro e di sostenibilità della gestione dell'attività condotta dalla Fondazione;

a.3) a insediare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione sulla base della modifica statutaria di cui al precedente punto a.1), al quale affidare la gestione dell'ente tenendo conto del piano di rientro e di sostenibilità redatto dal Commissario straordinario;

B) in caso di riscontro dell'assenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale da parte della Fondazione, ad attivare la procedura di estinzione, ai sensi delle disposizioni normative e statutarie vigenti;

3) provvedere alle eventuali segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie, sulla base delle risultanze e delle criticità riscontrate nel corso della gestione commissariale.

Ritenuto di richiamare la D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012 per l'individuazione dell'indennità a favore del Commissario straordinario della Fondazione derivante, come sopra detto, dal processo di privatizzazione dell'originaria I.P.A.B. Casa del Vecchio "Pietro Perazzo"; deliberazione che determina, in via transitoria, l'indennità di carica a favore dei commissari straordinari delle I.P.A.B., nelle misure di Euro 450,00, Euro 650,00 ed Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, in relazione all'attività dell'I.P.A.B., alle sue risorse finanziarie ed all'impegno richiesto al Commissario, da porre a carico del bilancio dell'Istituzione commissariata ed i cui criteri sono confermati, ai sensi della D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, sino alla conclusione del processo di riordino delle suddette I.P.A.B. di cui alla L.R. 12/2017.

Considerato che, data la tipologia della Fondazione e dell'impegno richiesto, si ritiene congrua l'erogazione al Commissario di una indennità pari ad Euro 1.000,00 mensili al lordo delle ritenute di legge, da porre a carico del bilancio della Fondazione commissariata.

Precisato che:

- in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa, tenuto anche conto del fatto che trattasi di incarico di amministratore straordinario ed unico di un ente operante nell'ambito dell'assistenza socio-educativa;

- in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato il Commissario straordinario - fermo l'onere di trasmettere la documentazione richiesta ai fini di vigilanza, ai sensi della D.G.R. 30 - 6355 del 12/01/2018 - dovrà produrre una relazione a metà mandato ed una finale da trasmettere al Settore regionale competente.

Dato atto che la competente Direzione regionale - fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013 - ha acquisito agli atti la disponibilità dell'interessato nonché la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità presentata dall'ingegnere Paolo Buscaglia ai sensi dell'art. 20 del citato decreto, la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico oggetto della presente deliberazione.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la legge n. 6972/1890;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs. 207/2001;

vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;

visto l'art. 25 del Cod. Civ.;

vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;

vista la D.G.R. n. 30 - 6355 del 12/01/2018;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di prendere atto delle dimissioni rassegnate in data 06/08/2021 da tutti i membri del Consiglio di Amministrazione della fondazione Casa del Vecchio "Pietro Perazzo" e dell'impossibilità di ricostituire il medesimo;

- di nominare, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L. R. 23 del 2015, l'ingegnere Paolo Buscaglia designato dal Comune di S. Germano Vercellese quale soggetto idoneo a seguito di avviso pubblico quale Commissario straordinario della fondazione Casa del Vecchio "Pietro Perazzo", per la durata di 6 mesi, o sino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione se antecedente, al quale affidare il mandato di:

1) provvedere, per la durata dell'incarico, alla ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;

2) relazionare in merito alla situazione economico-finanziaria della Fondazione al fine di formulare la propria valutazione circa l'esistenza o meno delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale della stessa in una situazione di equilibrio economico-finanziario, procedendo:

A) in caso di riscontro dell'esistenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale da parte della Fondazione:

a.1) a modificare l'art. 7 dello statuto vigente in modo tale da individuare, anche mediante sostituzione parziale degli enti nominanti attualmente previsti, enti nominanti i membri dell'organo di amministrazione della Fondazione che siano in grado di assicurare l'espressione delle nomine di propria competenza;

a.2) a predisporre un piano di rientro e di sostenibilità della gestione dell'attività condotta dalla Fondazione;

a.3) a insediare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione sulla base della modifica statutaria di cui al precedente punto a.1), al quale affidare la gestione dell'ente tenendo conto del piano di rientro e di sostenibilità redatto dal Commissario straordinario;

B) in caso di riscontro dell'assenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale da parte della Fondazione, ad attivare la procedura di estinzione, ai sensi delle disposizioni normative e statutarie vigenti;

3) provvedere alle eventuali segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie, sulla base delle risultanze e delle criticità riscontrate nel corso della gestione commissariale;

- di determinare l'indennità di carica a favore del Commissario straordinario nella misura di Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico del bilancio della Fondazione commissariata;

- di dare atto che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale;

- di dare atto che in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato il Commissario straordinario - fermo l'onere di trasmettere la documentazione richiesta ai fini di vigilanza, ai sensi della D.G.R. 30 - 6355 del 12/01/2018 - dovrà produrre una relazione a metà mandato ed una finale da trasmettere al Settore regionale competente;

- di dare atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010. Il contenuto della stessa sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i..

(omissis)